

LA NOVITÀ OSPITA 84 BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I TRE E I SEI ANNI

Ora c'è la scuola 'Marco Gerra'

Intitolato all'artista reggiano l'istituto statale di via Caravaggio

È STATA intitolata all'artista reggiano Marco Gerra, la nuova scuola d'infanzia statale di via Caravaggio. La cerimonia d'intitolazione si è svolta ieri alla presenza del sindaco Graziano Delrio, dell'assessore all'educazione Iuna Sassi e della signora Anna Maria Ternelli Gerra, consorte dell'artista, che ha contribuito con una donazione alla costruzione dell'edificio omaggiando la scuola stessa con tre opere del marito. All'incontro erano presenti anche la presidente di Reggio Children Carla Rinaldi e la presidente dell'Istituzione Nidi e scuole d'infanzia del Comune di Reggio, Claudia Giudici, la dirigente scolastica Elisabetta Fraracci, gli insegnanti e gli 84 bambini nella fascia 3-6 anni che frequentano la scuola. L'edificio è stato progettato con i crismi del Reggio Approach, con l'intervento e la consulenza delle Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio, con cui è stata stretta in questo contesto un'importante collaborazione pedagogica. La scuola, realizzata lo scorso anno con un investimento di 1.619.250 euro (sostenuto in gran parte dal Comune, dalla Provincia e dalla famiglia Ternelli



Il sindaco Graziano Delrio, l'assessore alla cultura Iuna Sassi e la signora Gerra insieme agli insegnanti e ai bambini della scuola per l'infanzia

IL SINDACO DELRIO

«Un passo importante verso la nascita di un polo scolastico al servizio del quartiere»

Gerra), arricchisce, come ha sottolineato il sindaco Delrio, «l'offerta della rete dei servizi e segna un passo importante per la costruzione di un polo per l'infanzia in via Caravaggio a servizio del quartiere di

Ospizio e della zona sud-est della città. Un segno del forte impegno del Comune per Ospizio e gli altri quartieri della zona, per i quali si realizzano interventi di riqualificazione importanti come quello della Via Emilia e il Programma di rigenerazione urbana per la zona Mirabello». Delrio ha poi sottolineato come l'arte riserbi grandi potenzialità di relazione e creatività, oltre che di speranza, anche ai bambini. La nuova struttura, che

ospita tre sezioni di scuola dell'infanzia, è attigua al Nido comunale Sole, che accoglie 70 bimbi. La progettazione dell'edificio è stata realizzata prestando grande attenzione ai bambini, ai rapporti con gli spazi esterni, alle risorse naturali e alla luminosità. È collocata in posizione centrale rispetto alle case del quartiere, che le ruotano intorno ed è frutto di un lavoro collettivo tra le nostre Scuole e le Scuole statali d'infanzia.